

## Che il lottizzato sia competente

26 luglio 2007 — pagina 8 sezione: NAPOLI

(segue dalla prima di cronaca) Sul "Cancelli del Vesuvio", come lo hanno battezzato, c'era scritto tutto, ma proprio tutto: metodo, numeri, percentuali di assegnazione per incarichi, consulenze, consigli di amministrazione. Le regole riguardavano un po' tutti, dai Verdi a Rifondazione comunista, dall'Italia dei valori a Ds e Margherita. Dov'è lo scandalo? Forse nell'aver letto su carta quello che si è sempre saputo? Certo si può gridare per la morale offesa e vilipesa. Ma se poi la cosa finisce lì, serve solo a sciacquare l'anima a qualche Solone di periferia. In Italia i tecnici sono scelti dalla politica. Esiste una normativa che lo consente. Nei Paesi anglosassoni esiste lo spoil system. Il principio è lo stesso: chi vince le elezioni, rinnova incarichi e dirigenti dei ministeri mettendoci persone di fiducia. Analogo criterio è utilizzato da mamma e papà quando si affidano a un pediatra per la scarlattina del pargolo. Con un'unica differenza: i genitori pretendono che il dottore, già conosciuto o segnalato dall'amico di turno, sia "bravo e competente" e che quindi la scarlattina scompaia in breve tempo. Se il principio è giusto, dovrebbe valere anche per incarichi e mansioni assegnati dai politici ai tecnici (o presunti tali). I cittadini chiedono alla politica di concedere maggiori chance, al momento della nomina, a chi è ancora in età molto lontana dalla pensione e non interpreta il ruolo come un buen retiro dorato e anticipato. Ma, al di là della componente anagrafica, chiedono competenza, preparazione, merito, cioè garanzie che la designazione "tecnica" non si risolva nell'assegnazione di una lauta prebenda o in una rendita di posizione. Manuale Cancelli (o baedeker o spoil system) a parte, quella di conferire incarichi delicati a professionisti capaci è il minimo che si possa chiedere alla politica. Un esempio, per intenderci. La metropolitana regionale, dicono un po' tutti i giornali, è diventata un modello per città come Londra, che certo non hanno da imparare in fatto di rapidità ed efficacia degli interventi pubblici. L'assessore ai Trasporti Ennio Cascetta l'ha scelto Bassolino? E chi se ne frega se, anno dopo anno, si aprono nuove stazioni e il puzzle del sistema regionale dei trasporti su ferro e su mare si viene componendo, con l'obiettivo di allentare la morsa del traffico su gomma? Lo stesso dicasi, per fare un altro esempio, nel settore scientifico: forse anche i consigli di amministrazione dei centri di competenza voluti dall'assessore regionale Luigi Nicolais, ora ministro, furono allestiti sulla base di un accordo politico. Qual è il problema, se poi sono diventati best practices nel campo della ricerca? La giaculatoria anti-politica, quindi, non va oltre la pura manifestazione di una protesta sterile. Non spiega la differenza radicale, per esempio, tra l'epilogo a cui è giunto il commissariato ai rifiuti, che si dibatte in una crisi non risolta e al momento irrisolvibile, e la capacità di risposta delle politiche regionali dei trasporti. L'invocazione della società civile alla sacralità non spiega perché la "piazza" si oppone fermamente ai cantieri dei termovalorizzatori e lascia invece correre su quelli dell'alta velocità, che intanto da Roma è arrivata fino a Napoli, e giungerà presto anche a Salerno e a Bari. Accanto al Manuale Cancelli, esiste forse una spartizione politica o una specializzazione geografica della protesta popolare, che da noi si concentra sulle discariche e non prende, come in Piemonte, nel mirino l'impatto ambientale dell'alta velocità? Morale della favola. La "casta dei politici" esiste, in Campania più che altrove. Ma si difenda, questa casta, scegliendo adeguatamente i medici per curare una regione malata. E che i medici siano nuovi, giovani e competenti. - **GIUSEPPE PEDERSOLI**

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2007/07/26/che-il-lottizzato-sia-competente.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo  
[http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti\\_page](http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page)